



Mattina



pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Venerdì il 22.04.2022

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Venerdì il 22.04.2022

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare moderato pericolo di valanghe bagnate.

Al mattino predominano in molti punti condizioni favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe bagnate aumenterà progressivamente, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2800 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Durante la notte il tempo sarà in parte nuvoloso, soprattutto sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa. Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno un graduale ammorbidimento del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa.

La parte basale del manto nevoso è ben consolidata. In tutte le regioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Notte in molte regioni serena nelle regioni settentrionali: Le condizioni valanghivie sono primaverili.

Notte coperta nelle regioni meridionali: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e risulterà ammorbidita già al mattino.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 22.04.2022

In molti punti debole pericolo di valanghe.

Al mattino predominano in molti punti condizioni favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, durante il pomeriggio il pericolo di valanghe bagnate aumenterà leggermente.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Notte in molte regioni serena. Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno un graduale ammorbidimento del manto nevoso. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa.

La parte basale del manto nevoso è ben consolidata. In tutte le regioni è presente poca neve rispetto alla media stagionale. Alle quote di bassa e media montagna è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

In molti punti debole pericolo di valanghe.